



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo
Medaglia d'Oro al Merito Civile

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10/2013

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2013.

In data odierna il Revisore dei Conti del Comune di Borgo San Dalmazzo, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 29 novembre 2010,

P R E M E S S O

- che l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01/04/1999 per i Dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organo di revisione. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";
- che, inoltre l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (Testo Unico Pubblico Impiego) e s.m.i. prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- che l'art. 48, comma 6, dello stesso decreto prosegue sancendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal collegio dei revisori ..."
- che il parere del Revisore attiene, quindi, alla compatibilità dei costi, sostanzialmente la copertura finanziaria;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

- che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'Organo di Revisione, sia quantificata con esattezza la

spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;

- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in Bilancio a copertura di tale spesa;

tenuto conto che:

occorre tenere nella debita considerazione la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51 del 4.10.2011, la cui decisione stabilisce che " *P.Q.M. tra le risorse incentivanti indicate dalla Sezione di controllo per la Regione Lombardia che ha formulato la questione deferita solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78*" e che, pertanto, a parere della Corte, rientrano nel blocco di cui all'articolo citato le somme correlate al recupero dei tributi comunali (Ici in particolare) e le sponsorizzazioni, rimanendo invece escluse dal blocco le somme relative alle progettazioni interne e all'avvocatura;

preso atto che:

- in riferimento ai conteggi effettuati dall'Ente, come da allegate attestazioni dei Responsabili competenti, vengono rispettate le disposizioni ed i vincoli relativamente alla normativa in materia di:
 - patto di stabilità per l'anno 2012;
 - spesa di personale a valere per l'anno 2013;
 - percentuale prevista dalla normativa quale rapporto delle spese di personale su spese correnti inferiore al 17,39%.

Anno	Importo Spese del personale art. 1 c. 557 L. 296/2006
2010 - consuntivo	€ 1.680.507,06
2011 - consuntivo	€ 1.670.642,67
2012 - consuntivo	€ 1.639.273,19
2013 - previsionale sett. 2013	€ 1.536.532,65

	Bilancio consuntivo 2011	Bilancio consuntivo 2012	Bilancio preventivo 2013
Totale Spese del personale	€ 1.670.642,67	€ 1.639.273,19	€ 1.536.532,65
Spese correnti	€ 8.230.884,74	€ 7.921.339,80	€ 8.834.786,31
Incidenza sulle spese correnti	20,30%	20,69%	17,39%

VISTO

- che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato precedentemente una preintesa in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013;
- che detta preintesa è stata trasmessa al Revisore dei Conti;

- che nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013, sono allegate le tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria, che si sostanziano in:

RISORSE INTEGRATIVE			
ANNO 2013			
RISORSE STABILI		RISORSE VARIABILI	
Risorse ex art. 31 c. 2 CCNL 22/01/04	€ 85.779,05	Art. 15 lett. d) CCNL 1/4/99 Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni e convenzioni per servizi aggiuntivi)	===
Risorse ex art. 4, c. 2 CCNL 05/10/01	€ 14.567,93		
Risorse ex art. 4 c. 1 CCNL 09/05/2006	€ 5.667,21	Art. 15 lett. k) CCNL 1/4/99 (*) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione dei prestazioni o di risultati del personale (2,0% LL.PP. e Urbanistica ex art. 92 D. Lgs. 163/2006).	€ 8.000,00
Risorse ex art. 8 c.2 CCNL 11/04/2008 (0,6% del monte salari 2005)	€ 7.246,63	Art. 15 lett. k) CCNL 1/4/99 (*) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione dei prestazioni o di risultati del personale (recupero evasione ICI Ufficio Tributi ex art. 59 D.Lgs. 446/97).	€ 1.754,10
Differenziale ex art. 29 e dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004	€ 9.312,21	Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/99 Integrazione pari all'1,2% del monte salari 1997	€ 9.940,12
		Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 Integrazione risorse correlate all'aumento delle prestazioni del personale in servizio a seguito di attivazione di progetti finalizzati ad un accrescimento di servizi già esistenti.	€ 4.345,90
		Economie anno 2012	€ 0
TOTALE	€ 122.573,03	TOTALE	€ 24.040,12
Decurtazione fondo ex art. 9, c. 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122 per rispetto limite 2010 di € 121.320,48	€ 1.252,55		
Decurtazione fondo ex art. 9, c. 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122 per riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (MEDIA DIPP. ANNO 2010 n. 50,5 – MEDIA DIPP. ANNO 2012 N. 50 = DECREMENTO MEDIA DIPP. N. 0,50)	€ 3.281,60	Decurtazione fondo ex art. 9, c. 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122 per riduzione proporzionale alla diminuzione del personale (MEDIA DIPP. ANNO 2010 n. 49,17 – MEDIA DIPP. ANNO 2013 N. 47,84 = DECREMENTO MEDIA DIPP. N. 1,33)	€ 268,87
TOTALE	€ 118.038,88	TOTALE	€ 23.771,25
UTILIZZO			
Fondo per progressioni	€ 67.695,81	Art. 15 lett. k) CCNL 1/4/99	€ 8.000,00

economiche ai sensi dell'art. 17, lett. b), CCNL del 01/04/99		(*) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (2,0% LL.PP. e Urbanistica ex art. 92 D. Lgs. 163/2006).	
Indennità di comparto	€ 23.264,72	Art. 15 lett. k) CCNL 1/4/99 (*) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione dei prestazioni o di risultati del personale (recupero evasione ICI Ufficio Tributi ex art. 59 D.Lgs. 446/97).	€ 1.754,10
Retribuzione di primo inquadramento in categoria C del personale appartenente al Servizio di Polizia Municipale ai sensi dell'art. 7 c. 7 CCNL del 31/03/99	€ 391,77	Art. 15 c. 5 CCNL 1/4/99 Integrazione risorse destinate al progetto di sviluppo qualitativo dei servizi di viabilità invernale per l'anno 2013.	€ 4.345,90
Indennità al personale educativo Asilo Nido (art. 6 CCNL biennio economico 2000/2001)	€ 1.022,76		
Indennità al personale educativo Asilo Nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	€ 1.859,10		
		Indennità di turno	€ 11.000,00
		Indennità di rischio	€ 2.800,00
		Indennità di maneggio valori	€ 800,00
		Indennità di reperibilità	€ 300,00
TOTALE	€ 94.234,16	TOTALE	€ 29.000,00
Differenza già utilizzata per impieghi variabili	€ 5.228,75		
	€ 99.462,91	Economie anno 2012	€ 0

A DISPOSIZIONE

TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 18.575,97	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 0
-----------------------------------	-------------	-----------------------------------	-----

Le risorse disponibili totali, nella somma complessiva di € 18.575,97 sono destinate, per l'anno 2013, come di seguito indicato:

RISORSE DISPONIBILI TOTALI - D E S T I N A Z I O N E	
Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità ai sensi del combinato disposto degli artt. 17, c. 2, lettera f), del C.C.N.L. 01/04/1999 e 30, c. 1, del C.C.N.L. 01/04/1999, come aggiunta dall'art. 36, c. 2, del C.C.N.L. 22/01/2004	€ 12.470,00
Compensi correlati all'impegno e qualità della performance individuale sulla base del conseguimento di specifici obiettivi	€ 6.105,97
TOTALE DESTINAZIONI	€ 18.575,97

- che nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del 9 ottobre 2013 sulla contrattazione decentrata 2013 si attesta la copertura delle spese mediante l'indicazione delle risorse appositamente previste in Bilancio;
- che l'Organo di Revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto.

DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE STABILI			
Reinquadramento Vigili Urbani	Euro	391,77	Interventi di Bilancio - vedasi Nota 1
Spesa per progressione economica orizzontale consolidata	Euro	67.695,81	Interventi di Bilancio - vedasi Nota 1
Spesa per indennità Asilo Nido (art. 6 CCNL biennio economico 2000/2001)	Euro	1.022,76	Interventi di Bilancio - vedasi Nota 1
Spesa per indennità al personale educativo dell'Asilo Nido (art. 31, comma 7, del CCNL 14/09/2000)	Euro	1.859,10	Voce di spesa 780/2
Indennità di comparto	Euro	23.264,72	Voce di spesa 780/2
Indennità di turno – importo presunto	Euro	5.228,75	Voce di spesa 780/2
Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	Euro	12.470,00	Voce di spesa 780/2
Compensi destinati all'efficienza e produttività dei servizi pubblici	Euro	6.105,97	Voce di spesa 780/2
TOTALE	Euro	118.038,88	
Nota 1: interventi di Bilancio di competenza dello stipendio base di ciascun dipendente secondo quanto previsto e dettagliato nell'allegato "Spesa per il personale" al Bilancio di previsione 2013			
DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE VARIABILI			
Incentivi derivanti dall'attività di accertamento recupero evasione ICI – Importo presunto	Euro	1.754,10	Voce di spesa 780/2
Incentivi progettazione interna ex art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – Importo presunto	Euro	8.000,00	Voce di spesa 560/6/1
Progetto di miglioramento dei servizi di sicurezza viaria invernale per l'anno 2013 denominato "PROGRAMMA DI PRONTO INTERVENTO PER IL MANTENIMENTO DELLA TRANSITABILITA' VEICOLARE STAGIONE INVERNALE ANNO 2013 – CONTROLLO DEI SERVIZI" (Deliberazione G.C. n. 299 in data 20 dicembre 2012)	Euro	4.345,90	Voce di spesa 780/2
Indennità di turno – Importo presunto	Euro	5.771,25	Voce di spesa 780/2
Indennità di rischio – Importo presunto	Euro	2.800,00	Voce di spesa 780/2
Indennità di maneggio valori – Importo presunto	Euro	800,00	Voce di spesa 780/2
Indennità di reperibilità Servizio Stato Civile – Importo presunto	Euro	300,00	Voce di spesa 780/2
TOTALE	Euro	23.771,25	

Come previsto dalla deliberazione della Corte dei Conti – a Sezioni Riunite in sede di Controllo – n. 51/CONTR/11 in data 4 ottobre 2011, in merito alle risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), del C.C.N.L. stipulato in data 1° aprile 1999, sono da escludere dai

vincoli di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, i seguenti compensi:

- 1) Incentivi progettazione interna ex art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2008 e s.m.i. per l'importo complessivo di € 8.000,00.

A T T E S T A

la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di Bilancio per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo.

Borgo San Dalmazzo, 17 ottobre 2013

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Anna COLELLA


